

All'Ill.mo Sig. SINDACO

Al Resp. del Servizio Tecnico

Del Comune di



LEGAMBIENTE



INTROBIO

OGGETTO: PGT - ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 18 APRILE 2013 - OSSERVAZIONE CON RICHIESTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI ADOZIONE IN AUTOTUTELA

Il sottoscritto Pierfranco Mastalli, nella sua qualità di Presidente di "Legambiente" Provinciale di Lecco, con sede in Valmadrea in Via Bovara, con la presente formula la seguente osservazione;

PREMESSE

Ho partecipato in qualità di Presidente di Legambiente alle due fasi della formazione del PGT di Introbio riferite alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e ho avuto modo di apprezzare sia nella prima che nella seconda conferenza l'ottimo lavoro svolto da parte dei professionisti incaricati da questa amministrazione.

Nella prima conferenza con la distribuzione del fascicolo "conoscitivo" del territorio di Introbio in tutte le sue valenze.

Nella seconda conferenza con la distribuzione dell'ottimo lavoro svolto dal Prof. Angelini di Sondrio in relazione alla tutela dell'alta Valbiandino con particolare riferimento al Lago di Sasso che - tra l'altro - risultava essere "sconosciuto" - e che, con il lavoro di Angelini ha costretto questa Amministrazione a "rivedere" il reticolo minore per poterlo includere.

Durante la fase di predisposizione della documentazione sopra ricordata sono intervenute due leggi regionali ed un fatto di rilevanza nazionale, queste sono:

- **La legge pubblicata sul BUR del 28.6.2010 sulla RER (rete ecologica regionale) riconosciuta dalla stessa legge con *“infrastruttura prioritaria del P.T.R.”***
- **La legge pubblicata sul BUR n. 50 serie ordinaria del 15.12.2012 sulla individuazione dei geositi**
- È stata altresì riconosciuta come *“Meraviglia Italiana”* l'intera Valbiandino includendo la stessa nei siti italiani promossi dal Ministero per l'ambiente e per il Turismo come attesta - fotocopia allegata - il diploma qui unito, ciò grazie sicuramente a qualche vostro amministratore che si sarà attivato per tale riconoscimento.

In tale contesto legislativo gli estensori del PGT hanno proceduto con le relative consultazioni con gli Uffici Provinciali (Dott. Gatti/Arch. Crimella) e proprio da quegli Uffici sono state disposte direttive, informazioni, accorgimenti da mettere in atto per uniformare il lavoro che andava ad essere svolto, alla vigente legislazione urbanistica regionale e provinciale.

In quel contesto veniva richiesto al Comune di Introbio di dotarsi anche dello studio sulla cosiddetta *“Valutazione d'incidenza”*.

L'Amministrazione da Lei retta provvedeva all'adozione dei necessari provvedimenti per giungere all'incarico conferito al Dott. Franco Angelini per la redazione del predetto studio di *“Valutazione d'incidenza”* e, all'interno di questo anche lo studio *“naturalistico dell'ecosistema del Lago di Sasso”*.

Questo studio infine veniva fatto proprio dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta n. 2 del 10 gennaio 2012 e formulato come *“osservazione/contributo”* in sede di seconda conferenza VAS, da consegnare ai progettisti del PGT.

Questo studio è stato altresì distribuito agli Uffici Provinciali e Regionali preposti ed agli alunni delle scuole e Associazioni di Introbio.

OSSERVAZIONE

Consultando gli atti di PGT depositati e pubblicati sul sito del Comune di Introbio di tutto quanto sopra descritto non se ne ritrova traccia alcuna;

- ne dello studio di *“Valutazione d'incidenza”*,
- ne dello studio *“naturalistico dell'ecosistema del Lago di sasso”*.

Questa è una grave lacuna formale in quanto di tali studi non si sa se se ne sia tenuto conto o meno nella stesura del PGT adottato.

Tanto più che gli stessi sono stati commissionati dalla stessa Amministrazione Comunale in conformità a precise disposizioni derivanti dalla legge regionale **sulla RER – BUR 28.6.2010**

– Ed Introbio ha l'intera Valbiandino e Valle della Troggia sino quasi al paese, inclusi nella RER.

Non solo, negli atti depositati e pubblicati **non si trova traccia nemmeno della cartografia in scala che individui esattamente i geositi che ricadono sul territorio comunale di Introbio** così come indicati nell'allegato n. 14 e pubblicati sul **BUR n. 50 serie ordinaria del 15.12.2012.**

Ricordo che durante il dibattito in sede di 2^ conferenza VAS di ciò se n'era parlato ed era stato assicurato da parte dei relatori si sarebbe tenuto conto di questa necessità anche perché, in relazione al ""geosito"" ""bocca di Biandino"" era in corso presso l'Amministrazione Provinciale una richiesta di derivazione dal torrente Troggia per formazione di centrale produzione elettrica.

Ricordo altresì che era stata dimostrata ai convenuti una corrispondenza con gli Uffici Regionali dell'Urbanistica (Arch. Padoan) e di contatti con l'arch. Crimella della Provincia che invitavano il Comune a meglio dettagliare su cartografia in scala 1/2000, 1/5000 questi luoghi (geositi) indicati, appunto nella tabella n. 14 pubblicata sul BUR n. 50 serie ordinaria del 15.12.2012.

Anche questa mancata pubblicazione cartografica dell'esatta individuazione dei geositi, nonché una mancata normativa di tutela di questi luoghi sono **una grave lacuna** in quanto non si è riscontrata traccia negli atti adottati con il deliberato n. 18 del 18.4.2013 e nella cartografica richiamata.

Non vorrei che tale "omissione" venga letta come "favore" alla ditta titolare del decreto provinciale di derivazione a scopo idroelettrico in località "Bocca di Biandino" che è tutelata come "geosito" dalla legge regionale pubblicata nell'allegato n. 14 del **BUR n. 50 serie ordinaria del 15.12.2012** che tutela questo geosito in particolar modo la cascata.

La mancata descrizione in forma più analitica questi luoghi ha privato, di fatto:

- la pubblica conoscenza degli stessi e,
- lasciando nel "pressapochismo" il dettato di tutela di questi luoghi indicato nel Piano territoriale Regionale che rinvia ad una tutela di dettaglio da prevedere nel PGT

Concludendo, le carenze sopra descritte e, qui sotto sintetizzate:

- Mancato richiamo e pubblicazione negli atti del deliberato della "valutazione d'incidenza"
- Mancato richiamo e pubblicazione negli atti del deliberato dello "studio naturalistico ecosistema lago di Sasso"
- Mancato richiamo e pubblicazione negli atti del deliberato della cartografia di dettaglio dei "GEOSITI"
- Omissione di una normativa specifica di tutela dei "geositi"

In forza di tutto quanto sopra descritto mi sento, come presidente della sezione provinciale di Legambiente, di

PROPORRE

In, accoglimento della presente osservazione,

LA REVOCA

In autotutela del deliberato consigliere n. 18 del 18 aprile 2013 di adozione del PGT di Introbio per le ragioni sopra esposte e per evitare eventuali contenziosi amministrativi proponendole una

RIADOZIONE

Del PGT integrato di quanto mancante e più anzi descritto.

In allegato unisco:

- Fotografia della cascata alla bocca di Biandino
- Fotocopia del riconoscimento a Introbio da ""Meraviglia Italiana"" del 17.3.2012 alla Valbiandino

Per Legambiente Circoli Lecco e Lario Orientale-Bellano

Pierfranco Mastalli



Lecco 27 Luglio 2012

Per la risposta indirizzare a Legambiente Lecco Onlus
23868 Valmadrera (Co) Via Bovara 1/F

PROGETTO FOMOSSO DAL



FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI

CON IL PATROCINIO DI



Camera
dei
Deputati



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Governo Italiano
Ministero della Gioventù



Ministero del Turismo



Riconoscimento di
Meraviglia Italiana

alla

*Conca di Biandino e
Festa della Madonna
della Neve*

Lombardia - Lecco - Inverigo

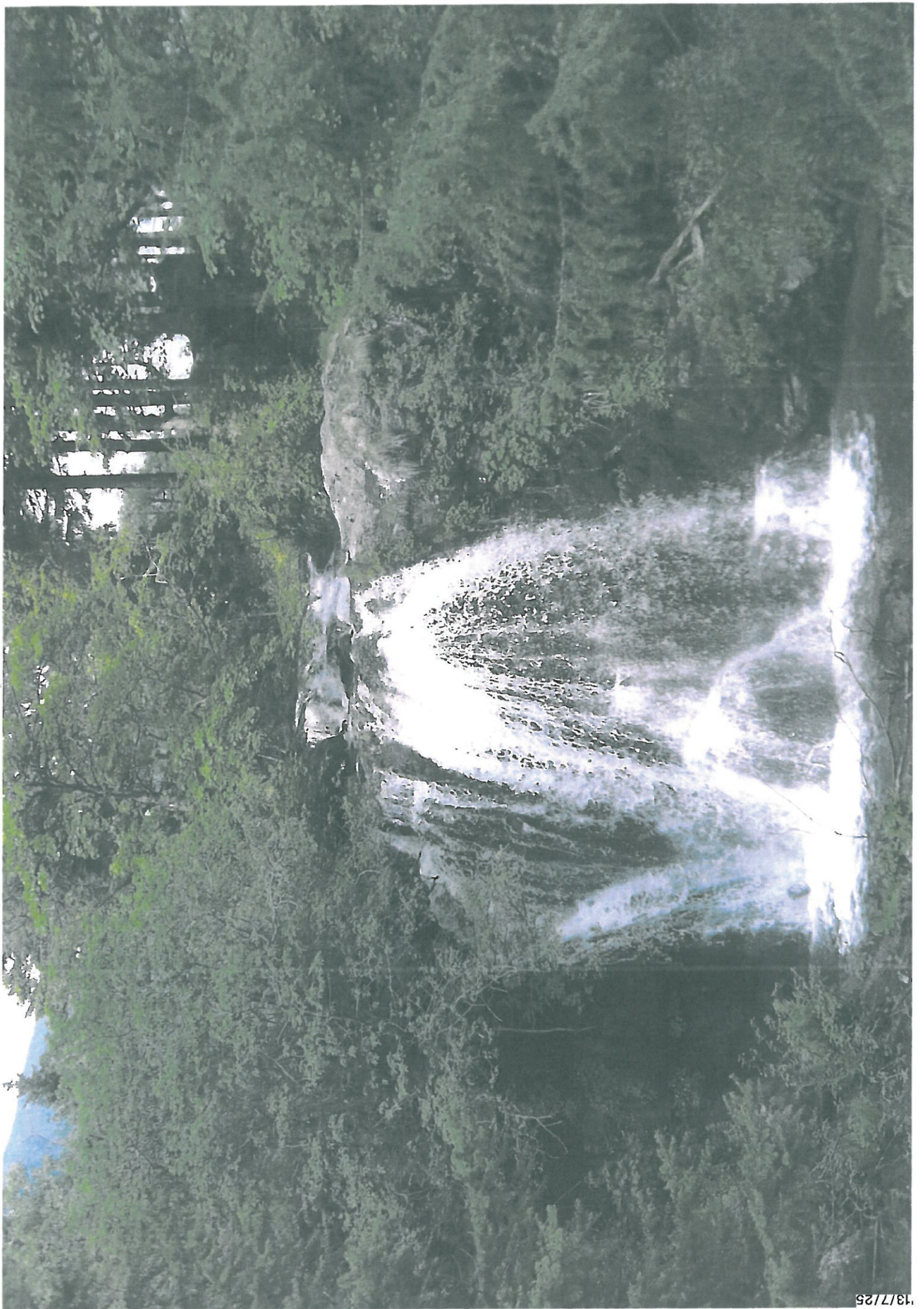
ROMA, 17 MARZO 2012

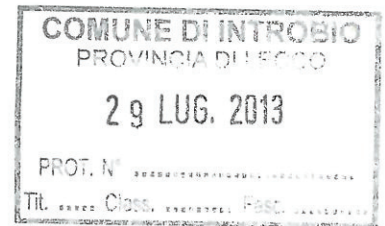
IL PORTAVOCE
FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI
ANTONIO DE NAPOLI

IL CONSIGLIERE FNG
DELEGATO ALLA CULTURA E TURISMO
CARMELO LENTINO



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia





A Ill.mo Sindaco
Al Responsabile del Servizio Tecnico
del Comune di Introbio

OGGETTO- PGT ADOTTATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 18 –DEL
18/04/2013-

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DEL PLIS PIZZO 3 SIGNORI

In occasione della conferenza Vas del 4/4/2012 avevamo richiesto di inserire nel PGT la indicazione formale con relativa descrizione cartografica di costituire un PLIS nel territorio più pregiato del Comune corrispondente alla Val Biandino (potremmo chiamarlo dei 3 Signori).

La proposta venne prese in considerazione successivamente dalla Giunta, con una conclusione troppo generica perché rimandava ad una possibile adesione da parte dei Comuni confinanti con area altrettanto importante.

Nel PGT adottato non abbiamo riscontrato riferimenti precisi e decisivi per porre le basi della costituzione del PLIS,

Facciamo presente che un PLIS può essere riconosciuto anche se riguarda il territorio di un solo comune, purchè ne abbia le caratteristiche e le valenze tali da giustificare la scelta.

Noi riteniamo che la Val Biandino contenga tutte le qualità sotto l'aspetto geomorfologico, di biodiversità, storico e antropologico da meritare una evidenziazione, una cura e una valorizzazione attraverso la costituzione di un PLIS.

Per Legambiente Circoli Lecco e Lario Orientale-Bellano

Pierfranco Mastalli

Lecco 27 Luglio 2012

Per la risposta indirizzare a Legambiente Lecco Onlus
23868 Valmadrera (Co) Via Bovara 1/F